

# FOGLI INFORMATIVI

(ai sensi della delibera CICR del 4.3.2003)

## APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA, società cooperativa

Sede legale: BRESCIA, via Reverberi 1      Sede amministrativa: NAVE, via Brescia 118

Telefono: 03025391      Fax: 0302537695      email: [info@creditocooperativodibrescia.it](mailto:info@creditocooperativodibrescia.it)

Indirizzo telematico: [www.creditocooperativodibrescia.it](http://www.creditocooperativodibrescia.it)

Codice ABI: 08692

Numero d'iscrizione all'Albo banche presso la Banca d'Italia: 2418.2.0

Numero di iscrizione Registro imprese di Brescia: 00385040175, CCIAA Rea n. 14578

Numero di iscrizione Albo Società Cooperative: A159293

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

### CHE COS'E' L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti.

Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

### INTERESSI DEBITORI MASSIMI

#### Per utilizzi nei limiti del fido concesso

Tasso debitore annuo nominale fisso	12,00%
Tasso debitore annuo effettivo fisso	12,55088%
Tasso debitore annuo indicizzato	Sui singoli rapporti può essere pattuita con i clienti l'applicazione di un tasso indicizzato ad uno dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"><li>- media mensile del mese precedente dell' "Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (divisore 360)", con aggiornamento mensile;</li><li>- media mensile del mese precedente all'inizio del trimestre dell' "Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (divisore 360)", con aggiornamento trimestrale l'1 gennaio, l'1 aprile, l'1 luglio e l'1 ottobre di ogni anno con riferimento alla media mensile aritmetica dell' "Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (divisore 365)" relativa al mese precedente la decorrenza della variazione;</li><li>- media mensile del mese precedente dell' "Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a un mese (divisore 360)", con aggiornamento mensile.</li><li>- tasso BCE in vigore, con aggiornamento contestuale alla variazione decisa dalla BCE.</li></ul> In ogni caso, il tasso finale applicato al rapporto non sarà mai superiore a quello previsto in caso di tasso fisso.

#### Per utilizzi oltre limiti del fido concesso

Tasso debitore annuo nominale fisso	12,25%
Tasso debitore annuo effettivo fisso	12,82431%

#### Tasso annuo per interessi di mora

Tasso debitore annuo nominale fisso	12,25%
-------------------------------------	--------

#### Capitalizzazione

Periodicità	Trimestrale e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto
-------------	--

#### Modalità di calcolo degli interessi

Riferimento	Anno civile (365 giorni)
-------------	--------------------------

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "aperture di credito in conto corrente", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca [www.creditocooperativodibrescia.it](http://www.creditocooperativodibrescia.it).

Al singolo rapporto saranno sempre applicati tassi rispettosi dei limiti previsti dalla legge sull'usura.

### SPESE MASSIME

Spese istruttoria <sup>1</sup>	0,15% dell'importo del fido, con un minimo di euro 20,00 ed un massimo di euro 150,00
Spese "istruttoria veloce" per sconfinamenti (ex art.117-bis TUB)	euro 30,00 trimestrali per sconfini superiori a € 500,00
Spese rinnovo/revisione affidamento	0,15% dell'ammontare della singola linea di credito (min. euro 25,00, max. euro 150,00 annue), con esenzione dei fidi di importo fino a 5.000 euro, addebitate in occasione del rinnovo e/o della revisione del fido
Spese per variazione garanzie su rapporti affidati	euro 25,82
Spese vive	recuperate nella misura effettivamente sostenuta
Invio contabili e comunicazioni (incluse quelle previste dalla normativa sulla Trasparenza) → in forma cartacea → on line	euro 2,50 cadauna euro 2,50 cadauna

## COMMISSIONI MASSIME

<b>Commissione di remunerazione degli affidamenti (ex art. 117-bis TUB)</b> calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso nel trimestre.	max. 0,50% ogni trimestre
--	---------------------------

## ALTRI ONERI

Tasse, imposte e bolli	come previsto dalla vigente normativa
------------------------	---------------------------------------

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

## INDICATORE SINTETICO DI COSTO

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca ([www.creditocooperativodibrescia.it](http://www.creditocooperativodibrescia.it)). La formula di calcolo del TAEG su base annua è la seguente:

$$TAEG = \left( \frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono il TAEG è calcolato assumendo un affidamento di 1.500 euro utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

### Esempio 1

Contratto con durata indeterminata e commissione di remunerazione degli affidamenti

<sup>1</sup> Le spese istruttoria – nella misura dello 0,15% con un minimo di euro 25,00 ed un massimo di euro 150,00 - sono dovute anche qualora l'affidamento non venga perfezionato a seguito di rinuncia o in quanto siano trascorsi 6 mesi dalla delibera dell'affidamento.

Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,00%	Interessi, su base trimestrale: euro 45,00	
Durata: 3 mesi	Commissione di remunerazione degli affidamenti: 2% dell'accordato, su base annua	Commissione di remunerazione degli affidamenti, su base trimestrale: euro 7,50	
Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: euro 25,00 Altre spese: nessuna	Spese, su base trimestrale: euro 13,75	<b>TAEG CALCOLATO: 16,611%</b>

### Esempio 1A

Contratto con durata indeterminata senza applicazione della commissione di remunerazione degli affidamenti

Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,00%	Interessi, su base trimestrale: euro 45,00	
Durata: 3 mesi			
Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: euro 25,00 Altre spese: nessuna	Spese, su base trimestrale: euro 6,25	<b>TAEG CALCOLATO: 14,383%</b>

### Esempio 2

Contratto con durata di 18 mesi e commissione di remunerazione degli affidamenti

Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,00%	Interessi: euro 270,00	
Durata: 18 mesi	Commissione di remunerazione degli affidamenti: 2% dell'accordato, su base annua	Commissione di remunerazione degli affidamenti: euro 45,00	
Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: euro 25,00 Altre spese: nessuna	Spese: euro 70,00	<b>TAEG CALCOLATO: 14,591%</b>

### Esempio 2C

Contratto con durata di 18 mesi senza applicazione della commissione di remunerazione degli affidamenti

Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,00%	Interessi: euro 270,00	
Durata: 18 mesi			
Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: euro 25,00 Altre spese: nessuna	Spese: euro 25,00	<b>TAEG CALCOLATO: 12,715%</b>

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il Cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso previsto nel contratto.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso

il termine di preavviso previsto nel contratto, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

## Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

## Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Brescia n. 118 – 25075 – Nave - BS), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, in alternativa al ricorso al giudice, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperta presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

## LEGENDA

Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso variabile del finanziamento
Tasso BCE (Tasso delle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea)	E' il tasso applicato alle operazioni attraverso le quali le banche si procurano liquidità dalla Banca Centrale Europea. E' più stabile rispetto all'Euribor, in quanto viene determinato in base a decisioni di politica monetaria e modificato con periodicità minore.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Commissione di remunerazione degli affidamenti (ex art.117-bis TUB)	Definita in misura percentuale su base annuale, viene addebitata trimestralmente ed è calcolata moltiplicando l'aliquota indicata nel presente documento per il fido medio del periodo, così ottenuto: (importo fidi) x (gg presenza fido) / (gg. periodo liquidazione).

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "aperture di credito in conto corrente", aumentarlo di un quarto, aggiungere quattro punti percentuali, verificare che la differenza tra il tasso così ottenuto e il TEGM non sia superiore a otto punti percentuali (se la differenza è superiore bisogna ridurre il tasso in misura tale che la differenza con il TEGM non superi gli otto punti) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.